

\_Lettera\_N\_2911

A don Giuseppe Persi

Car.mo D. Giuseppe,

\*Torino, 25 novembre 1878

La sua lettera ha qualche cosa di provvidenziale.

Stava cercando un mutuo per completare il corredo dei nostri missionari e ieri

stesso aveva fatto parecchie indagini infruttuose. Cercava diecimila franchi.

Appunto sul compiere l'insuccesso della giornata mi giunge la sua lettera che mi partecipò la sua largizione di fr. 10.000 precisi e appunto per lo scopo delle missioni.

Io pertanto accetto con gratitudine la sua offerta, ma a condizione che la V. S.

trovandosene in bisogno possa chiedermene l'interesse annuo ed il capitale

qualora tali cose giudicasse esserle necessarie. In quanto poi al farsi

definitivamente salesiano, non vi sono difficoltà: ma ogni cosa tratteremo di

presenza o quando ci vedremo a Sanpieroarena o a Torino. Dio la benedica e le

dia anche nella vita presente il centuplo, ma la vera mercede nel futuro.

Ella mi dirà come si possa effettuare la sua largizione, mentre con gratitudine

e stima ho il piacere di professarmi Di V. S. Car.ma

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco